



Eleonora e Silvano
26013 Crema (CR)

SCOZIA – GIUGNO – LUGLIO 2025

Informazioni utili:

- 1) Tutte le aree di sosta/campeggi sono state rilevate con l'ausilio delle app di Camper on Line, CaraMaps e Park4night.
- 2) Documentazione necessaria:
 - a) Passaporto,
 - b) AUTORIZZAZIONE ELETTRONICA DI VIAGGIO (ETA) al costo di 16£ da prenotare sul sito ufficiale del governo britannico (acquistata on line)
 - c) Pedaggio del ponte /galleria “Dartford Crossing” 2,50£ (acquistato on line) necessario se si vuole evitare il centro di Londra.
 - d) Costo carburante è quasi pari a quello dell’Italia
 - e) Abbiamo constatato che la percorrenza delle strade a corsia unica “Single Track” è piuttosto impegnativa per i mezzi di dimensioni importanti.
 - f) Per questo viaggio abbiamo usufruito quasi sempre della sosta libera, ancora consentita in Scozia.

Km totali percorsi: Km 3780

Consumo gasolio: litri 280

Parcheggi e aera sosta: € 115

Visite attrazioni: € 380

Equipaggio: Eleonora, Silvano, Ciro e Doriana pensionati over 65

Camper Van: Malibù 600 Charming (BUBU)

Challenger V114 Elegance (BEEP- BEEP)

Periodo: dal 27 Giugno al 23 Luglio 2025

Partiamo da casa nel tardo pomeriggio del 24 giugno attraversando la Svizzera, via tunnel del San Gottardo, poi la Germania con sosta alle terme di Baden Baden.

Arriviamo al camping comunale di Calais nel pomeriggio del 26 giugno dove ci attendono i nostri amici Ciro e Doriana che ci hanno preceduto di qualche giorno.

Sostiamo per la notte nel grande parcheggio (gratuito)(N 50° 57' 33.161" ; O 1° 50' 9.067") poco lontano dal camping, sono le 21 e il sole è ancora alto nel cielo.

27 Giugno (Calais – St. Omer - Calais) - Km 140

Alle 7,30 ci dirigiamo agli imbarchi per **Dover**: non avendo acquistato il biglietto on line constatiamo che il prezzo della traversata è di 235 €, così lo compriamo direttamente alla biglietteria per il giorno successivo al costo di 129 €.

Così facciamo marcia indietro e andiamo a visitare **St. Omer**, con la sua bella cattedrale e le passeggiate nei “**Marais**”(paludi).



Questo labirinto di terra e acqua che comprende una moltitudine di orti e colture, si estende per 700 kmq ed è attraversato da 37 km di corsi d'acqua.
Di ritorno a Calais pernottiamo nel grande parcheggio della sera precedente.

28 Giugno (Calais – Dover- Pontefracc) - Km 425

Dopo il controllo dei documenti, da parte della dogana francese e poi quella inglese, alle otto in punto parte il traghetto della compagnia P&O, con arrivo a **Dover** alle 9,30 (che in realtà sono le 8,30 per via del fuso orario).

La nave è molto confortevole e dal ponte ammiriamo le bianche scogliere scattando innumerevoli foto.

Dopo lo sbarco veniamo sottoposti ad ulteriori controlli, anche dei mezzi, come è successo a Ciro e Doriana, a cui hanno ispezionato anche il frigorifero per verificare la presenza di carni e formaggi (??).



Le bianche scogliere di Dover

Dopo aver sperimentato la guida a sinistra e l'intenso traffico, attraversiamo il **Dartford Crossing**, un tunnel a pedaggio che permette di evitare la zona di traffico e a pagamento di Londra. Il pagamento viene effettuato solo on line entro le 48 ore successive (il costo è di 2,50£ a tratta) noi abbiamo preferito pagarlo in anticipo da casa sia l'andata, attraverso il tunnel che il ritorno sul ponte.

Nel tardo pomeriggio ci fermiamo per il pernottamento a **Pontefract**, in un parcheggio gratuito vicino al parco.(N 53°41'44.0" ; O 1°19'42.6")

Visitiamo il paese, che pur essendo ben tenuto, non offre grandi attrazioni, ma ci serviva come sosta intermedia prima di raggiungere la nostra prima vera tappa: il Castello di Alwich.

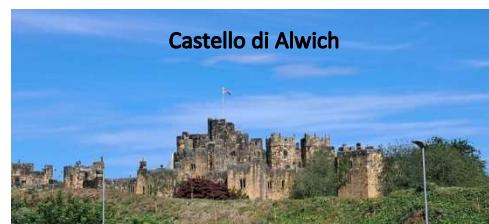
29 Giugno (Pontefract - Alwich) - Km 225

Veglia alle 6 (pensavamo fossero le 7) e partenza per **Alwich**, grazioso villaggio famoso per il suo castello che ha fatto da location alla **Howards** della saga di **Harry Potter**.

Parcheggiamo al **Long Stay** (gratuito e ben segnalato) dove già ci sono diversi camper.

In poche centinaia di metri si raggiunge la biglietteria (ingresso 19,50£/a persona) che si trova nel parco antistante il castello.

Il sito è ben conservato, all'interno delle mura presenta una vasta piazza d'armi, dove erano in corso "lezioni di volo con la scopa", in piena atmosfera di Scuola di Magia.



Castello di Alwich

Dopo aver visitato anche gli interni, nel pomeriggio siamo andati ad ammirare lo splendido giardino, in perfetto stile inglese, con anche il reparto di piante velenose. Costo del biglietto è di 19,20£ a persona (necessitano dalle 2 alle 3 ore per vederlo con calma).

Dormiamo nel parcheggio **Long Stay**.(N 55° 24' 55.370" ; O 1° 42' 50.205")

30 Giugno (Alwich - Edimburgo) - Km 140

Intorno alle 8 partiamo per Edimburgo: finalmente entriamo in territorio scozzese.

E' ora di pranzo quando arriviamo alla **AA-The Edinburgh Coach & Truck Park** in Sir Harry Lauder Road, 200 (N 55° 56' 56.678"; O 3° 6' 37.776") al costo di 25£/notte.



Si tratta di un'area molto spartana dotata di servizi essenziali ma comodissima per raggiungere il centro: a poche centinaia di metri c'è la fermata del **Bus nr. 26**, che in mezz'ora ci porta in **Princess Street**, proprio ai piedi della collina sui sorgono il centro storico. Il biglietto si paga a bordo direttamente al conducente con carta di credito o contanti esatti (2,20£).

Saliamo alla **Old Town** a piedi (che è il modo migliore per visitare la città) e arrivati in **Parliament Square** prenotiamo la visita guidata in italiano (da una delle numerose guide Free Tour) per la mattina successiva alle ore 10.



Entriamo nella cattedrale di **St. Giles** (ingresso con offerta volontaria) dove sono in corso le prove di un coro, rendendo così più suggestiva la visita della chiesa. Proseguiamo lungo la **Royal Mile** fino al castello che non avendo prenotato in anticipo, ammiriamo solo dall'esterno. Ci dirigiamo poi alla **National Gallery** dove sono esposte opere di grandi maestri quali Leonardo, Raffaello, Rembrandt, solo per citarne alcuni. Dopo la visita che è completamente gratuita, ci rifugiamo in un Pub per bere una pinta di Tennent's Lager che è la tipica birra scozzese. Si torna quindi ai camper.

01 Luglio (Edimburgo) - Km 0

Di buon mattino riprendiamo il bus nr .26 che ci riporta in centro: la musica di vari artisti di strada ci allietta durante la salita al punto di ritrovo per la visita guidata. Seguendo la nostra guida Anna per le vie del centro scopriamo, non solo i monumenti storici che si susseguono lungo il percorso, ma anche aneddoti e storie curiose che li accompagnano.

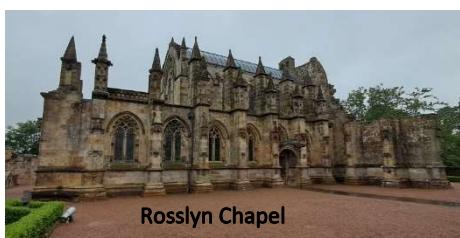
Con un freddo quasi invernale impieghiamo circa due ore per completare il tragitto che la guida ha scelto di illustrarci, terminando il tour al cimitero di **Greyfriars** dove ricompensiamo la bravissima Anna con una mancia di 10£ a testa. (essendo un free tour il costo della visita è a offerta libera).

Dopo aver pranzato con Fisch & Cips e birra al **Deacon Brodie's Tavern**, continuiamo la visita della città, passando dalla coloratissima **Victoria Street** e raggiungendo la cima della collina di **Holyrood**. Da qui ammiriamo Edimburgo dall'alto, mentre proprio sotto di noi si svolgeva una suggestiva cerimonia per accogliere i Reali che si insediavano nella loro famosa residenza scozzese. Sempre a piedi ci dirigiamo alla più vicina fermata del bus 26, con la città blindata dalle forze dell'ordine, per tornare ai camper.



02 Luglio (Edimburgo – Rosslyn – Curloss – St. Andrews) - Km 155

Partenza alle 8 per **Rosslyn Chapel**, resa famosa dal film "Il codice da Vinci"



parcheggiando nel vicino Roslyn Park (N 55° 51' 25.638"; O 3° 10' 12.195"). Entriamo alle 9 per ammirare la suggestiva cappella dove, a orari stabiliti, si tengono delle visite guidate in inglese. A noi che fatichiamo con la lingua ci viene consegnato un opuscolo in italiano che spiega le parti salienti dell'affascinante architettura della chiesa.(costo 9,50£/persona)

Quando usciamo piove a dirotto, così con i camper ci dirigiamo a **Curloss**, altra località resa famosa dalla serie televisiva "**Houtlander**". Parcheggiamo al West Car Park (N 56° 3' 17.436" ; O 3° 37' 59.520" W) e a piedi iniziamo la visita del delizioso villaggio abitato da poche centinaia di persone. Affacciato sulle rive del **Firth Of Forth**, nonostante l'afflusso

continuo di turisti, conserva ancora quell'aria salmastra del tipico borgo di pescatori. Dopo aver girovagato per le vie acciottolate, saliamo all'abazia cistercense di cui rimangono maestosi ruderi e quasi intatta la chiesa ancora consacrata.

Nel tardo pomeriggio partiamo per **St. Andrews** dove ci fermiamo per la notte nel parcheggio gratuito di **Woodburg Place** molto tranquillo.

(N 56° 20' 3.301"; O 2° 46' 57.108" W)

03 Luglio (St. Andrews – Dunnottar Castle) - Km 105

St. Andrews si gira tranquillamente a piedi perché non è molto grande: possiede una rinomata università che proprio oggi officiava la cerimonia di laurea, con gli studenti che indossavano sotto le toghe i tipici kilt.

Suggestivi i ruderi del castello, che si affacciano su un promontorio ed è in parte visitabile, e quelli della cattedrale, che nel 1158 era la più grande di Scozia.

Passeggiando lungo gli "Scores" (antica parola norvegese che significa scogliera) si arriva al **Martyrs Memorial**, un obelisco di 10 mt. che inneggia ai riformatori protestanti giustiziati durante la riforma scozzese.



Torniamo ai camper per raggiungere **Dunnottar Castle**, spettacolare e unico per la sua posizione strategica a picco sul mare, quintessenza del vero castello scozzese. In parte diroccato e restaurato, fu abitato già intorno all'anno 1000, ospitò **Mary Stuart** e venne distrutto, si narra, dal leggendario **William Wallace**. Attualmente si possono ammirare intatte una casa torre del XIV secolo e il palazzo del XVI secolo. (costo della visita 11,50 £/cad)

Scendiamo sulla spiaggia sottostante tramite una scalinata che parte fuori le mura del castello e con un altro sentiero saliamo sull'altura che sovrasta il paese di **Stoneheven** e il suo porticciolo. Torniamo ai camper lungo la strada asfaltata che parte dal paese e sul margine della quale abbiamo lasciato i camper (**Coastal Tourist Rte**) e qui trascorriamo una notte tranquilla.(N 56° 56' 51.438" ; O 2° 12' 18.980")

04 Luglio (Dunnottar Castle – Aberdeen - Newburg) - Km 55



Partiamo alle 8 per andare a visitare **Aberdeen**, parcheggiando nel **Seaton Park** (N 57° 10' 20.092" ; O 2° 5' 55.973") e da qui in poche centinaia di metri attraversando un rigoglioso giardino, raggiungiamo la chiesa di **St. Machar** e l'annesso cimitero. Sempre a piedi ci dirigiamo verso il centro della cosiddetta "**città di granito**" con il cielo plumbeo che si fonde nel grigio degli edifici.

Mentre noi andiamo a visitare il **Museo Marittimo** (ingresso gratuito) che racconta la storia peschereccia ma anche petrolifera di Aberdden, Ciro e Doriana entrano nella **Aberdeen Alt Gallery**, dove sono esposte opere di artisti contemporanei (ingresso gratuito).

Poi insieme andiamo a pranzo da **Soul**, un pub ricreato all'interno di una chiesa sconsacrata. (1 Fish & Chips + 2 birre 29£). Torniamo ai camper (ca 8 km A/R) per dirigerci al parcheggio della **Riserva Naturale di Newburg** (a pagamento no pernottamento)

(N 57° 18' 47.920"- O 1° 59' 54.963") : in poche centinaia di metri si raggiunge l'estuario del fiume **Ythan**



Ruderi castello di St. Andrew



Riserva naturale di Newburg

dove vivono centinaia di foche grige. Il cielo si è rasserenato ed i colori del mare e della spiaggia dorata sono molto nitidi donando un intenso contesto naturalistico intorno alla colonia di foche. Ci fermiamo per la notte all'inizio della strada che porta alla riserva. (N 57° 18' 51.549"; O 2° 0' 16.014")

05 Luglio (Newburg – Crovie - Keith - Hopeman) – Km 155

Oggi visitiamo **Crovie** (si pronuncia Crivi), tipico villaggio di pescatori, incastonato tra la scogliera e il mare: non ha strade, negozi, segnali telefonici... C'è un parcheggio gratuito in alto sulla scogliera (N 57° 40' 33.784" ; O 2° 19' 29.734") che regala una incantevole vista sui tetti rossi e grigi delle minuscole abitazioni. La strada asfaltata che scende si ferma al villaggio ma si può proseguire, lungo un sentiero, fino al vicino borgo di **Gardenstown**, dove ci sono negozi di generi alimentari.



Tutto intorno è un susseguirsi di ondulate colline coltivate a cereali con svariate gradazioni di verde e macchie di viola.

Il pomeriggio è dedicato alla prima degustazione di Whisky nella distilleria **Strathisla di Keith**, la cui fondazione risale al 1786. Il prezzo di un assaggio di 3 qualità di whisky (Chivas) si aggira intorno a 35£. Per la notte ci fermiamo in un parcheggio sulla scogliera vicino a **Hopeman an Covesea** (N57°42'55.770" ; O 3° 22' 53.234") vicino a una grande antenna.

06 Luglio (Hopeman- Lochness - Tarbat) - Km 195

Ci spostiamo coi camper al parcheggio di **Hopeman** (no pernottamento)



(N 57° 42' 35.970" ; O 3° 26' 1.596" W) vicino alla cosiddetta spiaggia dei dinosauri con le sue cabine colorate e le orme dei dinosauri impresse nella roccia (che non abbiamo trovato) Per pranzo siamo nel **Car Park di Drumnadrochit** di **Lochness** con cs gratuito (N 57° 20' 7.416" ; O 4° 28' 49.244"). Il posto non ci ha entusiasmato: troppo turisticamente improntato sulla

leggenda di "**Nessi**" con molti negozi di souvenir a tema e un itinerario multimediale incentrato sui presunti avvistamenti del cosiddetto mostro.

Il castello di **Unquat** che sorge sulle rive del lago andava prenotato con largo anticipo e non era usufruibile (perché troppo piccolo) neppure il parcheggio antistante il sito, che ci avrebbe permesso almeno una passeggiata sulle rive di Lochness.

In serata arriviamo al **Faro di Tarbat** dove c'è un piccolo parcheggio a pagamento con offerta libera da lasciare in una apposita cassetta.

(N 57° 51' 45.220"; O 3° 46' 45.227")



07 Luglio (Tarbat -Dunrobin - Latheronwheel) - Km 115

Al mattino passeggiamo sulla scogliera intorno al faro, che si presenta con la sua struttura a torre circolare dipinta a strisce bianche e rosse. Fa piuttosto freddo ma il sole e il cielo sereno ci invitano a camminare. In tarda mattinata ci spostiamo in un parcheggio

(N 57° 50' 7.735"; O 3° 49' 29.879") adeguatamente segnalato del paesino di **Portmahomack**. E' uno dei tanti villaggi di pescatori lungo la costa orientale con una bella spiaggia e un grazioso porto.

Facciamo un la spesa nel piccolo negozio di alimentari e devo segnalare una curiosità: erano le ore 9,50 quando ci siamo presentati alla cassa del minimarket con anche sei bottiglie di birra. Ebbene non ci hanno permesso di acquistarle perché gli alcolici vengono venduti solo dopo le ore 10!

Ripartiamo, senza birre, per raggiungere il **Castello di Dunrobin** con annesso un grande parcheggio gratuito (no pernottamento)

(N 57° 58' 56.639"; O 3° 56' 44.790"). Dopo pranzo entriamo nel maniero (ingresso 13.50£/cad) iniziando dal meraviglioso parco dove alle ore 15 si svolge uno spettacolo di falconeria, non entusiasmante come altri a cui abbiamo assistito, ma pur sempre interessante. L'interno dell'edificio si visita con audioguida: è molto



sfarzoso rispetto all'austerità degli altri castelli prettamente scozzesi, sembra un incrocio tra uno chateau francese, un palazzo inglese e un castello delle Highlands. Per la notte ci fermiamo, sempre in sosta libera a **Latheronwheel Harbor Park**, un minuscolo porticciolo deviando di pochi km dalla A9: un posto incantevole e incontaminato praticamente sconosciuto, tranquillo e silenzioso.



08 Luglio (Latheronwheel - Keiss - Duncasby) - Km 65

Dopo una breve passeggiata sulla scogliera e innumerevoli foto, andiamo a visitare le tette rovine del **Old Keiss Castle** situato praticamente a picco sul mare e... decisamente pericolante. Parcheggiamo al minuscolo porto

(N 58° 31' 54.494"; O 3° 6' 56.416") e con in poche centinaia di metri raggiungiamo le fatiscenti rovine che sovrastano una piccola spiaggia di sassi dove riposava al solo una famigliola di foche grige.



Dopo pranzo si parte per raggiungere il **Faro di Duncasby Head** che si trova nella parte più a nord-est della terraferma scozzese ed è stato costruito per segnalare la pericolosità di queste acque, dove le correnti dell'Atlantico si scontrano con quelle del Mare del Nord. Si tratta del primo di una serie di fari che vedremo in seguito, progettati e costruiti dalla famiglia **Stevenson**, imparentata col famoso scrittore **Robert Louis**.

Il parcheggio si trova nei pressi del faro (che non è visitabile)

(N 58° 38' 37.470" ; O 3° 1' 39.577") e da qui partono una serie di sentieri che si snodano sulla scogliera fino ad arrivare alle cosiddette **Stacks**, colonne di arenaria che si innalzano



verticalmente dal mare per oltre 60 mt e ricordano vagamente delle zanne di elefante. Prima di raggiungere le falesie degli Stacks, si cammina sopra una fantastica scogliera dove nidificano migliaia di uccelli marini: abbiamo avvistato le pulcinelle di mare, oltre a urie, gazze, gabbiani e cormorani. Il frastuono dei loro richiami sovrasta di gran lunga il sibilo del vento

che ci ha accompagnati per tutta la durata dell'escursione. Pernottiamo nel parcheggio del faro in assoluta tranquillità.

09 Luglio (Duncasby – Dunnet Head – Dunnet Bay -A838) - Km 160

Di buonora arriviamo al parcheggio di **Dunnet Head**, il punto più a nord della Gran Bretagna e la fine della terra ferma Scozzese. Camminando sulle scogliere per ammirare il paesaggio marino e il faro cerchiano di identificare gli uccelli che anche qui nidificano negli anfratti delle falesie. Proseguiamo per la **Dunnet Bay**, una lunga spiaggia che si estende per diversi km, camminando sulla sabbia su cui si sono arenate decine di meduse.

Dopo pranzo partiamo verso **Durness** percorrendo la A838 una lunghissima “**Single Track**” che si estende per 50 km. Le Single Track



che si incontrano nelle Highlands sono strade strette a corsia unica dove si guida in entrambi in sensi, usando piazzuole chiamate “**Passing Places**” per far passare i veicoli in senso opposto. Fiancheggiamo e fotografiamo **Loch Eribol** con il suo istmo che collega la terra ferma ad una isoletta. Ci fermiamo per la notte in una rientranza della A838 qualche km prima di Durnet (N 58° 30' 43.250"; O 4° 41' 54.507") ignorando che poco più avanti c'era un parcheggio anche per camper.



10 Luglio (A838 – Smoo Cave - Stoer) – Km 105



Non ci addentriamo nel paese di Durness ma ci fermiamo a visitare la **Smoo Cave**, un'enorme grotta geologica costituitasi per l'erosione del mare e del fiume che precipita al suo interno. Si raggiunge tramite una scalinata, l'ingresso alla prima camera è libero ma da un po' un senso di abbandono (non sappiamo se il resto è visitabile e a pagamento). Bello invece il

panorama dalla scogliera con il fiume e la grotta visti dall'alto.

Proseguiamo su una Single Track per 30 km

raggiungendo il **Faro di Stoer**. Il tempo non è dei migliori vento forte e nuvole si susseguono per tutto il pomeriggio. Decidiamo comunque di camminare sopra le falesie per vedere il cosiddetto **Old Man**, un faraglione di 60 mt di altezza che si erge vicino alla scogliera. Purtroppo il sentiero non è segnalato e spesso termina nelle torbiere impregnate d'acqua (8 km A/R).



Trascorriamo una notte silenziosa circondati dalle pecore che si grattano sui fianchi dei camper e avvistamento di foche. (N 58° 14' 18.181" ; O 5° 24' 4.123")

11 Luglio (Stoer- Ullapool) - Km 75

Oggi faremo sosta in campeggio per una pulizia accurata del camper, bucato e cs.

Sostiamo davanti alle rovine del **castello di Ardwreck** che sorge sulle rive del lago **Assynt**. (N 58° 9' 57.007"- O 4° 59' 19.204"). Niente di imperdibile ma comunque

suggeritivo. Arriviamo alla reception del camping **Broomfield Holiday Parck di Ullapool** (N 57° 53' 39.347" ; O 5° 9' 52.618") alle ore 10.52, ma siccome il check-in è alle ore 11, il gestore ci fa uscire dal parcheggio antistante il campeggio per rientrare otto minuti dopo a sbrigare le formalità di ingresso... Il campeggio è situato in riva al mare ed è abbastanza pulito, comunque per una notte....

12 Luglio (Ullapool- Coral Beach Plockton– Talisker – Neist Point) - Km 245

Alle ore 8 si parte con destinazione per la **Coral Beach di Plockton** (N 57° 29' 20.724"; O 6° 37' 13.237") che si raggiunge tramite l'immancabile Single Track. La location non è all'altezza delle nostre aspettative, anche perchè c'è bassa marea, ma comunque carina. Siamo quasi arrivati al ponte che collega l'isola di Skye alla terraferma. Ci fermiamo a pranzare in un parcheggio a fianco della strada appena approdati sull'isola e nel pomeriggio ci rechiamo alla seconda distilleria che avevamo in programma di visitare: **Talisker**. Degustiamo con piacere tre tipi del loro whisky torbato (36 £) e verso sera, percorrendo di nuovo una Single Track (20 km) arriviamo a **Neist Point**.

(N 57° 25' 47.055" ; O 6° 46' 43.846")

Il luogo è bellissimo, veramente da cartolina: siamo parcheggiati sopra la scogliera con diversi altri camper e numerose persone che con tavolini e sdraio vengono ad ammirare il tramonto.

13 Luglio (Neist Point) - Km 0

Oggi non viaggiamo, decidiamo di fermarci per un meritato riposo domenicale...

Il tempo è magnifico, azzardiamo addirittura di indossare magliette senza maniche...

Camminiamo fino al faro (costruito dagli Stevenson e praticamente uguale agli altri) e alla scogliera che ricorda le formazioni rocciose del "Selciato dei giganti" (Giant's Causeway) dell'Irlanda del Nord: sono colonne di basalto esagonali di origine vulcanica formatesi milioni di anni fa.



14 Luglio (Neist Point- Coral Beach Claigan – Dunvegan - Uig) - Km 85

Lasciamo a malincuore **Neist Point** e sempre con una Single Track arriviamo al parcheggio della **Coral Beach Claigan**. (N 57° 29' 20.486" ;O 6° 37' 14.260"). Questa volta la "spiaggia di coralli" ci lascia incantati: una striscia di sabbia bianchissima (che non è sabbia ne corallo ma è costituita da minuscoli scheletri di alghe rosse biancate dal sole) incastonata in un mare caraibico e prati verdissimi. Si può arrivare alla spiaggia, percorrendo un sentiero ben segnalato di circa 3km a/r ed è fronteggiata da un isolotto (**Lampay**) che si può raggiungere a piedi con la bassa marea (stamattina c'è l'alta marea).



Nonostante il cielo fosse percorso da nuvoloni grigi, i colori sono nitidissimi ed abbiamo

scattato un'infinità di bellissime foto. Per pranzo siamo nel parcheggio gratuito (N57° 26' 50.915" ; O 6° 35' 8.682") del **castello di Dunvegan** (14,50 £/cad), di cui visitiamo i giardini e le poche stanze del maniero dove è permesso entrare.



Per la notte sostiamo nel parcheggio sulla A87dritto all'Hotel Uig (N 57° 35' 5.374" - O 6° 21' 26.821"), dopo la spesa nel piccolo supermercato.

15 Luglio (Uig – Duntulm Castle – Kilt Rock - Portree) - Km 70

Partiamo per **Duntulm Castle** (N 57° 40' 54.741" ; O 6° 20' 42.791") (parcheggio sulla strada in curva) dove ci sono le rovine del castello e sulla spiaggia rocciosa impronte di dinosauro: in realtà del castello sono rimasti giusto 4 sassi e le impronte non sono identificabili (ci vorrebbe un esperto).

La prossima tappa sono le famose "**Kilt Rock**", una scogliera a picco sul mare che, per via delle numerose colonne di basalto disposte sulle pareti, somigliano alle pieghe di un kilt.

C'è un parcheggio a pagamento (max 2 ore) a pochi metri da questa imperdibile attrazione, anche se a 500 mt più avanti c'è un parcheggio gratuito (N 57° 36' 9.163" ; O 6° 10' 2.198")

Per completare la bellezza del luogo c'è anche una cascata (**Mealfalls**)



che con uno spettacolare salto di 55 mt si getta direttamente nel mare. Durante la visita siamo stati allietati dal suono di una cornamusa e dall'avvistamento al largo di un delfino.

Ripartiamo per **Portree** e durante il tragitto ci fermiamo a vedere da vicino la tosatuta di un gregge di pecore, effettuato a bordo strada con tanto di musica. Una volta giunti a Portree lasciamo i camper in un parcheggio a pagamento (3£/3h-no pernottamento)

(N57° 24' 43.297" ; O 6° 11' 42.319") che ci permette di visitare il paese, piuttosto turistico, ma carino col suo porticciolo e la serie di case colorate. Parcheggiamo per la notte in uno slargo lungo la strada A87 per il **castello di Eilean Donan**.

(N 57° 20' 57.844" ; O 6° 11' 49.482")

16 Luglio (Portree – Eilean Donan – Fort William) – Km 170

Alle otto siamo pronti per partire e raggiungere il castello in un'ora: parcheggiamo a 500 mt dal maniero (prima del ponte) (2 £)

(N 57° 16' 41.762" ; O 5° 31' 12.451") iniziando la visita alle 10 (ingresso 11£/cad) dopo averlo abbondantemente ammirato da lontano. La sua posizione è veramente unica:

costruito su un'isola in cui convergono tre laghi (in realtà acqua salata) si può accedere solo attraverso uno stretto ponte pedonale. Ponte, castello e colline circostanti si riflettono nelle acque azzurre del lago offrendo una location eccezionale, che ha attratto numerosi registi per le riprese di varie serie TV e films, di cui il più famoso è sicuramente Highlander con la colonna sonora dei Queen. E con questo brano nelle orecchie ci apprestiamo a visitare il castello, che è relativamente piccolo ma molto ben tenuto (ricordiamo che gli zaini vanno lasciati negli appositi armadietti con la cauzione di una sterlina - noi abbiamo usato le 10 lire).



Nel pomeriggio arriviamo a **Fort William** con sosta anche per la notte nel parcheggio vicino a quello dei supermercati Lidl e Morrison (N 56° 49' 22.175" ;O 5° 6' 13.786") (la sosta nei parcheggi dei supermercati è consentita solo per 3 ore).

17 Luglio (Fort William – Oban - Kilchurn) - Km 120

Si va a camminare nei dintorni della città lungo la **Great Glen Way** fino alle ore 10, quando da uno strategico cavalcavia vediamo passare il treno a vapore che da **Fort William** arriva al porto di **Mallaig** e che nei film di Harry Potter è **l'Hogwarts Express**.

Tornati ai camper si riparte con destinazione **Oban**, dove troviamo parcheggio nel supermercato Lidl (N 56° 24' 32.189"; O 5° 28' 13.036"). A piedi scendiamo al porto, molto affollato, dove mangiamo fish & chips in uno dei numerosi fast food. Nel primo pomeriggio visitiamo la distilleria, che sorge poco distante, con la consueta degustazione di whisky (32 £). Facciamo quattro passi, per smaltire il tutto, salendo sulla **Battery Hill** per visitare la **McCaig's Tower**, una strana costruzione simile ad un'arena, che domina la città.

Si riparte per il castello in rovina di **Kilchurn**, sostando per la notte su una rientranza della strada A85 (N 56° 23' 14.927"; O 5° 4' 30.217") prima del parcheggio a pagamento antistante il sito (10£ a notte, gratuito di giorno).



18 Luglio (Kilchurn – Stirling - Grangemouth) - Km 130

Prima delle ore 8 siamo già davanti alle rovine del castello (visita gratuita) che se non fosse per la sua collocazione in mezzo al verde dei pascoli, passerebbe inosservato. Proprio difronte ai ruderi stavano pascolando delle mucche di razza Highlander, con i loro manti ricoperti di lungo pelo dorato e il ciuffo davanti agli occhi: simpaticissime!



Alle ore 12 arriviamo al parcheggio del supermercato Tesco (N 56° 7' 30.229" ; O 3° 56' 13.644") per il pranzo e la successiva visita al **castello di Stirling**. Collocato su uno sperone roccioso di un vulcano spento, grazie alla sua posizione, rappresentò una vera roccaforte per una numerosa stirpe di sovrani tra cui Giacomo V e Maria Stuarda, quindi profondamente radicato nella storia della Scozia. Il palazzo è piuttosto ampio e la visita (ingresso



17,50£/cad) impegna, dalle 2 alle 3 ore, accompagnati da un'audioguida in italiano e con personaggi in costume medievale. Quando usciamo facciamo un po' di rifornimento viveri e quindi ripartiamo per l'**abbazia di Melrose** con sosta notturna in un grande parcheggio di un garden **Klondyke Garden Centre** a **Grangemouth**. (N 55° 59' 45.910"; O 3° 43' 15.082")

19 Luglio (Grangemouth -Melrose - Dryburgh) - Km 110

Ci apprestiamo a visitare la prima delle quattro abbazie che furono costruite lungo gli "Scottish Border" intorno all'anno 1000. Arrivati a

Melrose, lasciamo i camper nell'annesso parcheggio a 200 mt dall'abbazia

(N 55° 35' 55.161"; O 2° 43' 9.748") e sotto una pioggia insistente entriamo per la visita (ingresso 7£/cad con audioguida). Anticamente doveva essere proprio imponente e molto ricca: ne rimangono degli splendidi ruderi in arenaria rosa tutti da visitare.





Abbazia di Dryburgh

Ci dirigiamo poi a **Dryburgh**, altro splendido rudere abbaiale, inserito in un grande parco secolare. Con un opuscolo in italiano abbiamo potuto percorrere le vicende storiche che si sono susseguite nei secoli e che ne hanno segnato la gloria e la successiva distruzione (ingresso 7£/cad). Ormai è pomeriggio inoltrato, quindi ci fermiamo a dormire nel parcheggio dell'abbazia (gratuito) (N 55° 34' 43.456" ; O 2° 38' 50.824").

20 Luglio (Dryburgh-Jedburgh) - Km 20

Partiamo per visitare la meglio conservata delle abbazie dei Border: **Jedburgh** (si pronuncia Jedbra) con parcheggio nell'area sosta ancora in completare della **Castel Wood Farm** (12£ nessun servizio solo CS)

(N 55° 28' 17.620" ; O 2° 33' 47.243"). Ingresso all'abbazia costa 6£ a persona con audioguida: le spiegazioni dettagliate e per niente noiose ci accompagnano nei vari siti che la compongono. Il tempo è molto migliorato, il che ci consente di effettuare una visita accurata e di apprezzare al meglio gli imponenti ruderi. Trascorriamo la notte nella Farm accompagnati dal belare di un gregge di pecore.



21 Luglio (Jedburgh - Nottingham) - Km 370

Ci avviamo alle ore 7,45 sulla strada che ci riporterà a Dover per l'imbarco.

Sostiamo per le foto di rito sul confine scozzese, segnalato da enormi pietre, con la consapevolezza di aver lasciato un pezzettino di cuore in ogni angolo di questa terra così ricca di paesaggi mozzafiato, di storia e di tradizioni.

LONG LIVE SCOTLAND!

Ci fermiamo a **Nottingham** per spezzare il viaggio di rientro con una lunga passeggiata nel parco "**Colwick Park**" dove abbiamo lasciato i camper a bordo strada anche per la sosta notturna.

(N 52° 56' 43.245"; O 1° 6' 30.870")



22 Luglio (Nottingham – Dover - Calais) - Km 345

Proseguiamo il rientro con arrivo agli stalli di Dover alle ore 18, dopo aver fatto gli ultimi acquisti al supermercato Tesco (N 51° 9' 15.337" ; O 1° 17' 57.518"). I biglietti li abbiamo acquistati on line il 20 luglio al costo di 126,50 £.

Sbarcati a Calais ci sistemiamo per la notte nello stesso parcheggio che avevamo utilizzato all'andata (N 50° 57' 33.161" ; O 1° 50' 9.067").

Da domani le nostre strade si separano: Ciro e Doriana hanno programmato un tour nella Francia del nord e noi invece proseguiremo per il Belgio e la Germania.

Ma questa è un'altra storia!!!